

AL SANTUARIO DI SAN FRANCESCO DI PAOLA LA X EDIZIONE DI AUREA

Viaggi della Fede, Calabria tutta da scoprire

Cresce l'attesa per la decima edizione di Aurea, Borsa del Turismo Religioso e delle Aree Protette, dal 17 al 19 settembre 2015 presso il Santuario di San Francesco di Paola e le più note località regionali meta di pellegrinaggi ed escursioni. Patrocinata dalla Regione Calabria (attraverso il fondamentale contributo del Dipartimento Turismo e Beni Culturali) e dalla Cei (Conferenza Episcopale Italiana) ed organizzata da Spazio Eventi, Aurea metterà a confronto 50 buyer specializzati nel segmento del turismo religioso provenienti da 22 Paesi di tutto il mondo e gli operatori professionali pubblici e privati, religiosi e istituzioni, che proporranno destinazioni di particolare significato spirituale, pellegrinaggi, itinerari di fede e percorsi naturalistici verso i cosiddetti Santuari della Natura. Sul-l'importante evento internazionale, prima di tagliare il nastro di apertura, si è espresso favorevol-



mente il Presidente della Giunta Regionale della Calabria, Mario Oliverio. «Come Regione Calabria, richiamandoci all'indirizzo dettato dal Consiglio d'Europa, che ha riconosciuto l'importanza dei percorsi religiosi quali veicoli culturali e spirituali, con il lavoro schematico e promozionale che stiamo svolgendo insieme al nostro Dipartimento Turismo e Beni Culturali, stiamo legittimando sempre più il turismo che indirizza verso le mete di culto o a forte

spiritualità. Con Aurea, una delle principali vetrine mondiali sul turismo religioso, abbiamo inserito strategicamente questo segmento nella categoria del turismo culturale, perché abbiamo compreso il valore aggiunto che esso rappresenta nell'ambito dell'offerta turistica regionale, nonché il potere economico e sociale che questo sistema ha rappresentato negli ultimi anni per gran parte del tessuto economico nazionale. Posso affermare che in questi an-

ni – dichiara ancora il presidente Oliverio – il turismo religioso sarà favorito ancor più di quanto fatto in passato, perché questo specifico e delicato settore va considerato come un macrosistema in cui far rientrare tanto il turista quanto il pellegrino. Inoltre, come Regione, non ci sottrarremo a quanto è nostro dovere istituzionale per contribuire a realizzare l'evento che dovrà celebrare i 600 anni dalla nascita del fondatore dell'Ordine dei Minimi e Santo Patrono della Calabria. Un uomo straordinario che nella sua terra ha lasciato importanti testimonianze, sia nella cultura popolare sia nella religiosità del quotidiano, oltre ad aver tracciato le vie di una santità che vive nelle coscienze di ogni calabrese. San Francesco è un Santo che amava il mare ma è stato anche un uomo che intraprendeva lunghi cammini per le strade di terra. Per questo – conclude il presidente Oliverio – la sua figura deve divenire la principale testimonianza dell'immenso patrimonio naturalistico e ambientale di cui è dotata la nostra regione: mare e terra, spiagge e monti incantevoli, devono ritrovare il loro originario splendore e divenire il meglio dell'offerta turistica del Mezzogiorno d'Italia».

